

COMUNE DI RUEGLIO

Città Metropolitana di Torino

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di giunta ad oggetto “ Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all’oggetto, trasmessa a questo revisore con richiesta di parere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000(TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto dell’gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l’elenco dei crediti inesigibili;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: art. 3, comma 4;
- l’Allegato 4/2 – D.Lgs. n. 118/2011: Punti 9.1 e 11.10;

DATO ATTO che:

- il riaccertamento ordinario, in base alle disposizioni citate, è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore unico;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA”;
- potranno essere conservate, alla luce del predetto principio, esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2019;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere conseguentemente a contestuale variazione di bilancio (per competenza e per cassa);

RILEVATO CHE inoltre con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e

sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e reimputate in sede di riaccertamento ordinario;

VISTI gli allegati contabili da cui risultano le reimputazioni di entrate e di spese sugli esercizi 2020 e successivi., il Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) ri-determinato in sede di riaccertamento ordinario e da iscrivere nelle entrate e nelle spese degli esercizi 2020 e successivi;

RILEVATO CHE dai prospetti contabili di cui al punto precedente risulta, rispetto ai residui mantenuti al 31 dicembre 2020, la seguente situazione sintetica:

– RESIDUI ATTIVI: € 386.366,66

– RESIDUI PASSIVI: € 371.839,24

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023,

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ex art. 49

del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, parere favorevole sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e rideterminazione del Fondo pluriennale Vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2021-2023" con i seguenti rilievi:

- Per quanto riguarda i residui passivi si raccomanda di mettere in atto tutte le procedure necessarie al fine di poter effettuare i pagamenti in sospeso con particolare attenzione alla voce Restituzioni depositi cauzionali che presenta residui dall'esercizio 1999 ad oggi.
- Per quanto riguarda i residui attivi si raccomanda di mettere in atto tutte le procedure necessarie al fine di incassare i crediti sospesi riferendomi principalmente al tributo TARI presente in tali residui come Ruolo Rifiuti dal 2015 ad oggi.

Preciso che tali rilievi erano già stati da me evidenziati nel parere sul riaccertamento Ordinario dei Residui rilasciato nel mese di Giugno 2020.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Francesca Zoccola

